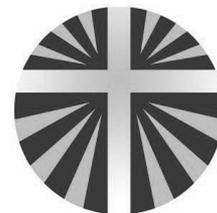




## Azione Cattolica Italiana - Diocesi di Como



*“Abbiamo bisogno di riscoprire l'importanza di invitare e proporre la vita associativa senza fare selezioni all'ingresso, di animare e valorizzare i talenti di ciascuno soprattutto di chi rischia di mettersi al margine, di incoraggiare il protagonismo dei più giovani, di mettere sempre al centro di tutto l'ascolto della Parola e dello Spirito che c'è “tra noi” di alimentare i legami attraverso forme delicate di cura e attenzione verso la vita delle persone.”*  
*Giuseppe Notarstefano, Artigiani di speranza*

Cari presidenti,  
i nostri incontri saranno l'occasione per rivederci dopo la Festa Diocesana di Morbegno che ha aperto ufficialmente il nuovo anno associativo.

“Signore è bello per noi stare qui”. Sono le parole che Pietro rivolge a Gesù sul monte della Trasfigurazione.

Don Michele Martinelli ci ha fatto notare che questa espressione che l'Ac ha scelto come slogan dell'anno esprime la partecipazione alla Grande Bellezza di Dio. E al tempo stesso ci ha ricordato che la bellezza non è qualcosa di statico. La bellezza ci mette automaticamente in movimento. È dinamismo.

Ecco allora lo spunto di lavoro per tutti noi, responsabili in associazione: cerchiamo di partecipare della grande bellezza e impegniamoci per avere associazioni sempre più belle perché dinamiche e sempre più dinamiche perché belle.

Quest'anno vivremo un importante cammino di formazione per i presidenti territoriali, per gli assistenti e per i consiglieri diocesani, proposto dalla Presidenza Nazionale: “Custodire la speranza”. Un'opportunità per mettere la formazione al centro del nostro servizio in associazione.

Durante l'incontro vorremmo condividere insieme come stiamo vivendo l'inizio del cammino e le prospettive per quest'anno.

In particolare, ci confronteremo a partire da alcune domande:

1. Come procede la vita delle vostre associazioni territoriali? Com'è iniziato l'anno associativo?
2. Su quale priorità volete impegnarvi per cercare di rendere la vostra associazione più bella e dinamica?
3. Come valorizzare il percorso formativo “Custodire di speranza”?

Vi chiediamo di estendere l'invito ai responsabili delle vostre associazioni, ai collaboratori e agli associati che possono essere interessati.

Vi aspettiamo!